

# TRENTO informa

104

LA RIVISTA DEL COMUNE

ANNO XXV - N. 104 - GIUGNO 2024



## CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO

Storie e immagini della città che si prende cura



COMUNE DI TRENTO

[www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)

IL PERCORSO PER IL RECUPERO È INIZIATO NEL 2015

## Riqualficazione di Palazzo delle Poste, presentato il progetto

L'accordo urbanistico prevede la residenza al 2° piano e al sottotetto mentre il piano terra, il mezzanino e il 1° piano sono destinati a negozi, bar, ristoranti, uffici

Il piano terra pensato come spazio permeabile, di accoglienza e socializzazione, con l'ufficio postale e le funzioni commerciali. Il primo piano e il piano ammezzato totalmente dedicati al co-working mentre il secondo piano e il sottotetto riservati alla funzione residenziale. Così si configurerà Palazzo delle Poste dopo l'intervento di riqualficazione e restauro svelato a fine maggio a Palazzo Geremia.

La presentazione del progetto da parte di Europa Gestioni immobiliari, società del gruppo Poste italiane, è l'approdo di un lungo percorso iniziato nell'aprile 2015 quando la Giunta comunale di allora approva uno schema di accordo poi formalizzato nell'ottobre dello stesso anno: si tratta dell'accordo preliminare pubblico - privato tra la Provincia Autonoma, il Comune di Trento e la Società Europa Gestioni Immobiliari spa. Nel luglio dell'anno seguente il Consiglio comunale adotta la variante al piano di regolatore conseguente all'accordo urbanistico, approvando

contestualmente lo schema di convenzione. A ottobre 2016 il Consiglio comunale adotta la variante in via definitiva, che poi sarà approvata dalla Giunta provinciale. Si arriva così al luglio 2017 quando la convenzione tra il Comune e la Società Europa Gestioni Immobiliare spa viene formalizzata e sottoscritta nella forma di atto pubblico amministrativo.

La convenzione mira al recupero dell'edificio storico e del suo utilizzo con funzioni miste, prevalentemente aperte al pubblico. In particolare sono possibili il commercio al dettaglio, bar, ristoranti, uffici e residenza. La residenza è consentita limitatamente al secondo piano e al sottotetto, mentre il piano terra, il mezzanino e il primo piano sono destinati a funzioni fruibili dalla cittadinanza (commercio al dettaglio, bar, ristoranti, uffici). Sul progetto edilizio di restauro dell'edificio e sulla redistribuzione degli spazi interni è in corso un confronto con la Soprintendenza per i beni culturali.

Contestualmente ai lavori sull'immobile e in ogni caso prima e al fine di ottenere la certificazione di agibilità, la proprietà si è impegnata a realizzare, a propria cura e spese, il rifacimento delle pavimentazioni stradali di via Mantova e via Santa Trinità di fronte all'edificio.

### IL RAFFINATO PALAZZO AZZURRO DI MAZZONI

Il Palazzo delle Poste di Trento (1929-1934) è opera del fiorentino Angiolo Mazzoni, celebre ingegnere e architetto che fu uno dei maggiori progettisti di edifici pubblici, stazioni ferroviarie e uffici postali della prima metà del XX secolo. Il Palazzo delle Poste fu eretto in piazza Alessandro Vittoria sull'area precedentemente occupata dal rinascimentale Palazzo dei baroni a Prato, signori di Segonzano, che fu distrutto da un incendio il 13 dicembre 1845 e che fu poi sostituito, ad opera dell'austriaco Friedrich Setz, dal palazzo delle Poste imperial-regie.





# TRENTO informa

## TRENTO INFORMA

Periodico del Comune di Trento

Anno XXV - n° 104

Giugno 2024 - 49.000 copie

Diffusione gratuita

Chiuso in redazione

giorno 19 giugno 2024

### Comune di Trento

via Belenzani, 20

Centralino: 0461 / 884111

Ufficio stampa: 0461 / 884199

ufficio.stampa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento

numero 1047 dd. 16.2.2000

### DIRETTORE

**Franco Ianeselli**

### DIRETTRICE RESPONSABILE

**Federica Bellicanta**

### FOTO DI COPERTINA

**Collage di foto del Collettivo**

**Witness journal**

### IN REDAZIONE

**Niccolò Bonato**

**Valeria De Bacco**

**Massimiliano Scapin**

**Mariapia Tessari**

### PROGETTO GRAFICO E STAMPA

**Grafiche Avisio, Lavis**

# Sommario

## DAL COMUNE

Speciale "Trento capitale europea del volontariato" ..... 4 - 11

## LAVORI PUBBLICI

La riqualificazione del palazzo delle Poste ..... 2

Hub di interscambio della mobilità, iniziati i lavori ..... 12

## SPORT E GIOVANI

Ingresso e spray park nuovi per la piscina di Trento Nord ..... 28

"Sport nel Verde" tra natura e benessere ..... 29

## TUTTO PACE

Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento ..... 17 - 20

## CULTURA

Al via la nuova edizione di Trento aperta ..... 34 - 35

## Hai più di 60 anni? Partecipa all'indagine del Comune di Trento

Il Comune sta effettuando un'indagine per approfondire quali sono le condizioni che consentono di avanzare bene negli anni, rimanendo attivi, in salute e partecipando alla vita della comunità.

È un fenomeno ormai appurato, infatti, che l'età media e l'aspettativa di vita della popolazione,

in generale, si sta elevando sempre di più ed è di fondamentale importanza che questo avvenga mantenendo una qualità della vita elevata.

Con l'indagine si vuole cercare di cogliere le abitudini dei cittadini ultra sessantenni e le modalità in cui i comportamenti e le abitudini

possono influire sullo stato di salute, fisica e mentale, futuro.

Il questionario, completamente anonimo, può essere compilato usando il link <http://sondaggi.comune.trento.it/index.php/876581> ed è disponibile anche sul sito del Comune, nell'area tematica dedicata alla Statistica - Studi e analisi.

**Per informazioni o per avere un aiuto nella compilazione del questionario, contattare l'Ufficio studi e statistica del Comune di Trento allo 0461884339, e-mail [ufficio.studistatistica@comune.trento.it](mailto:ufficio.studistatistica@comune.trento.it)**

## “Trento, grande potenza della solidarietà”

Il Presidente della Repubblica Mattarella ha dato il via a un programma ricco di incontri, iniziative, racconti e immagini del volontariato trentino

Trento Capitale italiana ed europea del volontariato è arrivata a metà del suo percorso. Quelli appena trascorsi sono stati sei mesi intensissimi di incontri, iniziative, racconti e immagini del volontariato trentino, anche di quello meno conosciuto, che si nasconde nelle pieghe della quotidianità cittadina. Uno degli appuntamenti più emozionanti è stato sicuramente la cerimonia di inaugurazione con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha definito Trento “grande potenza della solidarietà, valore che sta alla base del volontariato”. Ha proseguito il presidente: “Il volontariato esprime una visione del mondo. Quella della indivisibilità della condizione umana. Il famoso I care, mi riguarda, fatto proprio da don Milani e da Martin Luther King. Una visione che pone in primo piano la persona, l’integralità della sua vita, il suo pieno diritto a essere parte attiva della comunità”. Poi Mattarella si

è soffermato sulla solidarietà che è “moto che parte dalle coscienze”, “vitale necessità”, ma anche “pietra angolare degli ordinamenti”, presupposto costituzionale di “uno sviluppo davvero civile”, con “declinazioni molteplici nei Trattati dell’Unione europea”. La stessa Europa, per il Presidente Mattarella, “è espressione di solidarietà: anzitutto lo è stata fra i nemici delle due guerre mondiali che, con coraggio, hanno dato spazio ai valori della convivenza e dell’incontro, non a caso con un protagonista di Trento, Alcide De Gasperi”.

Il volontariato è dunque “la scelta in favore degli esseri umani, di ogni essere umano” e la “cultura della cura” deve tradursi anche in “cura della Repubblica” e “cura dell’Europa”. Ha concluso il Presidente: “Da questo mondo del volontariato riceviamo quotidianamente spinte, idee, valori, sogni. I sogni non sono illusioni. Sono l’orizzonte a cui guardano coloro che nutrono

speranza. La solidarietà genera speranza. E solidarietà e speranza sono strettamente connesse con l’idea di pace, con lo spirito di fratellanza. La pace del nostro tempo, gravemente tradita. Mai avremmo pensato che il nostro Continente sarebbe nuovamente precipitato nelle mostruosità cui oggi assistiamo nelle regioni orientali dell’Europa e davanti a noi, sulle rive di quel Mediterraneo culla di civiltà.

L’Europa, quasi ottanta anni addietro, è risorta nella pace. Le azioni dei volontari ci parlano di pace. Il mondo si cambia anche partendo dai piccoli passi che riempiono il nostro quotidiano. È una responsabilità che riguarda ciascuno di noi. L’augurio a Trento e alle migliaia di volontari che animeranno la Capitale europea è che la vostra e la loro energia siano contagiose e si propaghino. Tra i giovani anzitutto, che sono presente e futuro. Per tutti, però. Per tutti”.





# I volontari si raccontano, tra parole e immagini ecco la città che si prende cura

I volontari della porta accanto. O quelli che proprio non ti aspettavi di incontrare a raccogliere plastica nei greti dei fiumi oppure a supportare i bambini nei compiti per casa. Giovanissimi oppure anziani. Impegnati da sempre in qualche associazione o catturati di recente dal richiamo della cura del bene comune negli ambiti più disparati: il sociale, con i mille aspetti della fragilità umana, oppure lo sport, con gli allenatori che insegnano a stare insieme oltre

che a giocare bene la partita. E poi c'è il settore ambientale, quello della protezione civile, quello ricreativo, che tiene vivi i quartieri, quello dell'educazione, che con gli scout e tante altre associazioni aiuta a crescere più consapevoli, aperti e umani. In queste pagine troverete i brevi ritratti di un piccolo campione dei volontari trentini. Le parole si accompagnano alle immagini straordinarie dei fotografi della cellula locale del collettivo Witness Journal.

Sono Andrea Bortolotti, Paolo Bosetti, Flavio Maria Caligiuri, Paolo Ghisu, Alexander La Gumina, Marco Loss, Sara Menegotto, Matteo Morelli e Stefano Pegoretti, autori non solo delle foto di queste pagine, ma anche della campagna "Gente felice" che in questi mesi ha reso più bella e sorridente la città di Trento. Anche le loro immagini sono frutto di un impegno del tutto gratuito e volontario.



GENTE FELICE

/01

## MARCO BRUGNARA (PLASTIC FREE)

**"Mi entusiasma vedere la voglia di migliorare il futuro"**

"Plastic Free è nata nel 2019 per contrastare l'inquinamento da plastica. E noi volontari perseguiamo questo obiettivo in particolare con pulizie ambientali nelle varie città e con incontri di sensibilizzazione nelle scuole" a parlare è Marco Brugnara, vice-referente regionale di Plastic free: "Io mi occupo principalmente dell'aspetto organizzativo delle attività, ma vado anche nelle classi. In Plastic Free ho trovato non solo un'associazione concreta, ma anche una famiglia costruita con amicizie davvero belle. La mia vita è sicuramente cambiata in positivo grazie alle nuove amicizie, al senso di soddisfazione per ciò che faccio e nel vedere l'entusiasmo dei ragazzi negli incontri nelle scuole."



**ROMANA & EGIDIO (MENSA CAPPUCCINI)  
"Cuciniamo per poveri e anziani"**



"È come con le ciliegie, una tira l'altra. Abbiamo iniziato con una piccola attività, e poi non abbiamo più smesso." Così Romana Dossi ed Egidio Armanini, coppia in pensione, riassumono come hanno iniziato a fare volontariato. Oggi cucinano per le persone più fragili. "Ci occupiamo della consegna dei pacchi alimentari e di organizzare le mense per i poveri e i pranzi per le persone anziane al convento dei Cappuccini e nella parrocchia di San Pio X - San Giuseppe. Fare volontariato ci gratifica: diversi ospiti ci vengono a ringraziare per quello che facciamo. È anche un modo per sentirci parte della comunità, offrendo un servizio pubblico che manca, ma molto apprezzato da chi si trova in difficoltà e chi altrimenti starebbe tutto il tempo chiuso in casa."

GENTE FELICE

/02

**DIEGO BRAITO (CALISIO CALCIO)  
"Insegnare ai bambini è molto gratificante"**

Diego Braitto, 59 anni e ingegnere, è l'allenatore dei "pulcini" (i bambini tra gli otto e i dieci anni di età) del Calisio calcio, società punto di riferimento della collina dell'Argentario e non solo. "Ho iniziato nel 2008 il mio impegno di volontario sportivo e mi sono specializzato nell'allenare i pulcini. Poter insegnare a questi bambini a stare insieme giocando a calcio è per me molto gratificante. Ma una delle cose che mi ha commosso di più è stata la gratitudine di un papà che, dopo tre anni che allenavo suo figlio, mi ha detto che non pensava che sarebbe riuscito a giocare così bene a calcio. Tutto ciò mi ha spinto a continuare ad allenare, anche quando dovevo prendere ogni volta mezz'ora di ferie per uscire un po' prima dal lavoro per arrivare in orario agli allenamenti."



GENTE FELICE

/03

**ALEX TOMASI (VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI)  
"È come una famiglia"**



"Molto impegnato nel volontariato". Così si definisce Alex Tomasi, il quale è attivo, oltretutto come volontario nei Vigili del fuoco, nella sua parrocchia per la gestione del cinema parrocchiale e nel comitato organizzativo della sagra di Mattarello. "Da una decina di anni svolgo attività di volontariato. Prima con la sagra di paese e il cinema parrocchiale, e ora con i Vigili del Fuoco, dove ho trovato una famiglia e mi sono ritagliato il ruolo di cucciolo, per cui nei momenti conviviali il gruppo sa che può contare su di me. Allo stesso tempo, la partecipazione ai vari interventi mi ha portato ad essere un punto di riferimento per la mia comunità. L'impegno nel volontariato mi rende felice proprio perché so di dedicare del tempo alle persone che hanno bisogno."

GENTE FELICE

/04

sono ritagliato il ruolo di cucciolo, per cui nei momenti conviviali il gruppo sa che può contare su di me. Allo stesso tempo, la partecipazione ai vari interventi mi ha portato ad essere un punto di riferimento per la mia comunità. L'impegno nel volontariato mi rende felice proprio perché so di dedicare del tempo alle persone che hanno bisogno."



GENTE FELICE

/05

**ROBERTA SCARAMUZZA (NATI PER LEGGERE)**

**"Da volontaria mi sento parte di una comunità piena di valori positivi"**

"Gioia pura" è ciò che riceve Roberta Scaramuzza dal suo impegno come volontaria al progetto Nati per leggere.

"Ho iniziato dieci anni fa, incuriosita dal progetto e spinta dalla mia passione per la lettura. Quando ho capito di cosa si trattava mi sono entusiasmata, non vedendo l'ora di partecipare insieme ai miei figli. All'interno del progetto svolgiamo due attività principali, le letture di gruppo con i bambini e poi Coccola di storia, pensata per un singolo nucleo familiare. È bellissimo vedere come il libro passa dalle nostre mani a quelle dei genitori, è un'azione che dimostra il beneficio tangibile della lettura ad alta voce che permette di creare un legame profondo tra adulto e bambino, fatto di sguardi, sorrisi e abbracci."



**GIOVANNA LUISA (CAM)**

**"Siamo riusciti a costruire quattro scuole"**

Con il Mozambico Giovanna Luisa ha un rapporto speciale. Insegnante in pensione, oggi è volontaria nel Consorzio associazioni con il Mozambico (Cam) con l'associazione A scuola di solidarietà, occupandosi d'istruzione. "Il volontariato per me è una necessità. Fin da piccola percepivo l'ingiustizia del mondo e volevo cambiare le cose, per questo sono andata dove c'era più bisogno. Attraverso il Cam abbiamo deciso di aprire in Mozambico delle scuole materne dedicate ai figli di genitori morti per Aids e affidati ai nonni, che spesso hanno altri figli piccoli e poche risorse per occuparsi anche dei nipoti. Ad oggi siamo riusciti a costruire quattro scuole dove accogliamo 340 bimbi: garantiamo loro almeno un pasto, le giuste norme igieniche e il loro ingresso nella scuola primaria."

GENTE FELICE

/06

**IVO FAURI, SIMONA TOLDO, CAROLINA BIANCHI (ALISEI)**

**"Ci sentiamo utili e arricchiti culturalmente"**

Ivo Fauri, 67 anni, medico in pensione; Simona Toldo, 18 anni, studentessa; Carolina Bianchi, 59 anni, insegnante. Diversi percorsi e diverse occupazioni, ma quello che accomuna i tre volontari del Centro Alisei è la passione per il volontariato e la volontà di donare il proprio tempo per aiutare gli altri. "Principalmente aiutiamo i ragazzini delle medie a fare i compiti, ma nel centro diamo loro anche l'occasione di divertirsi facendo giochi di squadra, all'aperto o cimentandosi coi giochi in scatola. Con loro si crea un rapporto quasi personale, in quanto ogni volontario segue uno o due ragazzini, così da capire quali siano le sue difficoltà. Questa attività di volontariato ci rende felici perché ci fa sentire utili, ci gratifica e ci arricchisce conoscendo culture diverse."

GENTE FELICE

/07



**CECILIA DAL RÌ (HOSPICE)**

**"Cerchiamo di dare sollievo al dolore totale"**



Cecilia Dal Rì, una nonna affettuosa, insieme a due ex colleghi infermieri ha fondato l'associazione Amici di Fondazione Hospice per dare supporto a malati incurabili e ai loro familiari. "La nostra associazione è attiva dal 2016 per assistere quei pazienti dell'Hospice che hanno bisogno di parlare, socializzare o semplicemente fare una passeggiata nel giardino. Andiamo anche a casa delle famiglie che hanno più bisogno e facciamo degli accompagnamenti. L'Hospice non è infatti un posto in cui le persone vanno a morire, ma di un posto per dare sollievo. Sollievo dai sintomi, ma anche per rispondere a bisogni sociali e spirituali, in riferimento al termine "dolore totale" che si riferisce non solo al dolore fisico ma anche a quello psicologico, spirituale e sociale."

L'Hospice non è infatti un posto in cui le persone vanno a morire, ma di un posto per dare sollievo. Sollievo dai sintomi, ma anche per rispondere a bisogni sociali e spirituali, in riferimento al termine "dolore totale" che si riferisce non solo al dolore fisico ma anche a quello psicologico, spirituale e sociale."

GENTE FELICE

/08

**GIULIA PALUDO E FRANCESCO CONTALDO (SPECK&TECH)**

**"Insegniamo a usare computer e smartphone"**

"Fare divulgazione tecnologica in un clima conviviale" è la missione di Speck&Tech, l'associazione in cui sono volontari Francesco Contaldo e Giulia Paludo, giovani appassionati di tecnologia.

"Speck&Tech organizza incontri gratuiti per trattare i molteplici aspetti del mondo tecnologico e dare l'occasione ai partecipanti, che sono in media un centinaio, di trascorrere poi un momento insieme facendo due chiacchiere e una birretta insieme. Siamo impegnati anche in attività di alfabetizzazione digitale per persone della terza età, così da dar loro i concetti base sull'uso di smartphone e computer. Durante uno di questi incontri, una signora si è alzata per dire che meritavamo un applauso per quello che stavamo facendo. Ci piace donare le nostre conoscenze per migliorare il benessere degli altri e questo viene apprezzato."



GENTE FELICE

/09

**CATERINA PAPA (CNGEI)**

**"Circondati da gente che ti vuole bene"**



Caterina Papa, studentessa fuorisede da Perugia, è impegnata come capo scout nel Cngei. "Quando sono arrivata a Trento non conoscevo quasi nessuno, ma grazie agli scout ho trovato ragazzi, della mia età e non, che mi hanno fatto sentire accolta. Lo scoutismo ti circonda di gente che ti vuole bene in maniera sincera e con cui impari a voler bene in maniera altrettanto sincera. Sono cresciuta negli scout, e qui a Trento ho scelto di essere capo compagnia con i ragazzi tra i 16 e i 18 anni perché a quest'età i ragazzi vogliono il confronto, per cui è stimolante rapportarsi con loro. Con lo scoutismo ho compreso fin da piccola i veri valori umani e qui a Trento, durante le varie iniziative come la raccolta della plastica, ho potuto conoscere ed entrare in contatto con la città e lo spirito trentino."

Caterina Papa, studentessa fuorisede da Perugia, è impegnata come capo scout nel Cngei. "Quando sono arrivata a Trento non conoscevo quasi nessuno, ma grazie agli scout ho trovato ragazzi, della mia età e non, che mi hanno fatto sentire accolta. Lo scoutismo ti circonda di gente che ti vuole bene in maniera sincera e con cui impari a voler bene in maniera altrettanto sincera. Sono cresciuta negli scout, e qui a Trento ho scelto di essere capo compagnia con i ragazzi tra i 16 e i 18 anni perché a quest'età i ragazzi vogliono il confronto, per cui è stimolante rapportarsi con loro. Con lo scoutismo ho compreso fin da piccola i veri valori umani e qui a Trento, durante le varie iniziative come la raccolta della plastica, ho potuto conoscere ed entrare in contatto con la città e lo spirito trentino."

GENTE FELICE

/10



GENTE FELICE

/11

**KARIN KRIEG (GRUPPO DI LETTURA)**  
"Il volontariato è amicizia"

Karin Krieg, tedesca ma a Trento dal 1966, ha lavorato per quarant'anni all'Istituto Trentino di Cultura (oggi Fondazione Bruno Kessler) e oggi tiene un gruppo di lettura in lingua tedesca alla Biblioteca. "Siamo un gruppo di circa dieci persone e ci vediamo una volta ogni due settimane: ognuno legge un paio di pagine e poi fa un riassunto per dimostrarne la comprensione. Questa attività di volontariato per me è stata un'occasione per stringere delle amicizie con alcuni membri del gruppo, che ormai ci conosciamo da diversi anni, ma soprattutto è un modo per dare a Trento qualcosa, dopo aver ricevuto tanto.



**CLAUDIA FACCHINELLI (WIVO I CASONI)**  
"Curare il quartiere mi fa stare bene"



"Quando doni agli altri, se un messaggio passa anche solo per una persona allora hai già fatto un buon lavoro." Questo è il pensiero che muove a far volontariato Claudia Facchinelli, volontaria nel gruppo Wivo i Casoni, che si impegna a realizzare attività di socializzazione e convivialità, oltretutto di cura, negli spazi dei Casoni. "Le nostre attività sono volte sia alla sensibilizzazione sia a ricadute pratiche per la cura del quartiere, combinando spesso temi caldi con il gioco. Questa formula penso sia uno strumento importante per avvicinare le persone, come quando abbiamo organizzato una raccolta differenziata "giocosa" con i bambini, così da portare un coinvolgimento maggiore. Attraverso queste attività, ma in generale l'esperienza di Wivo i Casoni, mi ha trasmesso il piacere di stare bene nel proprio contesto abitativo."

biamo organizzato una raccolta differenziata "giocosa" con i bambini, così da portare un coinvolgimento maggiore. Attraverso queste attività, ma in generale l'esperienza di Wivo i Casoni, mi ha trasmesso il piacere di stare bene nel proprio contesto abitativo."

GENTE FELICE

/12

**VIRGILIO LINARDI (CIRCOLO ANZIANI DI CADINE)**  
"Soddisfatto di vedere le persone felici"

"Stare in mezzo alle persone e vedere che sono contente mi dà una grande soddisfazione". Ecco cosa porta Virgilio Linardi, barista in pensione, a svolgere il suo ruolo di presidente del Circolo pensionati e anziani di Cadine.

"Grazie al Circolo molti anziani si tengono attivi, perché altrimenti non saprebbero cosa fare. Per questo organizziamo molte feste, come a Carnevale e a Natale, ma anche gite fuori porta, incontri di ginnastica dolce e incontri con gli altri circoli. Il Circolo è un punto di riferimento per le persone anziane della zona, e lo è stato soprattutto durante il periodo della pandemia, quando ci si sentiva più soli e isolati.

Vedere la loro felicità nel passare il loro tempo qui rende me felice."



GENTE FELICE

/13

**FRANCESCO PASSERINI (COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO)**  
"Portiamo cibo, coperte e conforto a chi vive in strada"



All'interno della sezione di Trento della Comunità di Sant'Egidio, Francesco Passerini, ingegnere di 42 anni, è il responsabile della distribuzione del cibo a chi vive in strada. "Con l'associazione andiamo dalle persone che vivono in strada e diamo loro del cibo, ma anche coperte quando fa freddo. Ormai molte di queste persone le conosciamo e abbiamo stretto con loro un legame; le aiutiamo come meglio possiamo, magari con la burocrazia o la ricerca di un lavoro. Aiutare queste persone a migliorare le loro condizioni di vita mi dà grande soddisfazione e momenti toccanti. Come la scorsa vigilia di Natale, quando abbiamo organizzato il cenone con tutte le persone che incontriamo di solito: anche se abbiamo dato a tutti loro un regalo, il dono più grande per loro è stato trascorrere insieme un momento così significativo."

Aiutare queste persone a migliorare le loro condizioni di vita mi dà grande soddisfazione e momenti toccanti. Come la scorsa vigilia di Natale, quando abbiamo organizzato il cenone con tutte le persone che incontriamo di solito: anche se abbiamo dato a tutti loro un regalo, il dono più grande per loro è stato trascorrere insieme un momento così significativo."

GENTE FELICE

/14

**FRANCESCO BENANTI (ORTO APERTO):**  
"In un campo un tempo incolto oggi crescono ortaggi e amicizie"

Tra gli animatori di Orto Aperto in Clarina si può incontrare Francesco Benanti, educatore trentino da sempre impegnato nel volontariato. Il suo sogno è quello di aprire un'azienda agricola sociale.

"Nel 2019 io e sette amici, spinti dal legare il mondo agricolo a quello sociale, abbiamo sottoscritto il Patto di collaborazione per recuperare questo spazio verde e offrire un luogo di ritrovo per la comunità. Oltretutto per le piante, abbiamo costruito uno spazio per la socializzazione che ha permesso, semino dopo semino, di costruire una comunità forte e coesa. Impegnare il mio tempo nelle attività dell'Orto, da quelle agricole a quelle ricreative e divulgative, mi dà il bello di creare relazioni."



GENTE FELICE

/15

**ZEBENAY JABE DAKA (AMICI DELL'ETIOPIA)**  
"Italiani ed etiopi insieme"



"Felice? Fare volontariato mi rende stra-felice!". Zebenay Jabe Daka, insegnante e tra i fondatori dell'associazione Amici dell'Etiopia, non ha dubbi su cosa gli dà il volontariato. "All'interno dell'associazione ci sono sia italiani sia etiopi, e questo credo sia un valore aggiunto alla nostra azione. Principalmente promuoviamo attività di cooperazione internazionale, aiutando le diverse famiglie e bambini in Etiopia, ma siamo attivi anche nelle scuole di Trento attraverso attività di sensibilizzazione su temi quali lo spreco alimentare e il rapporto tra l'Etiopia e il Trentino mostrando il nostro documentario "Sorrindo con un dente solo".

Su temi quali lo spreco alimentare e il rapporto tra l'Etiopia e il Trentino mostrando il nostro documentario "Sorrindo con un dente solo".

GENTE FELICE

/16



GENTE FELICE

/17

**ROCCO COLETTA (ANA)**  
"Aiutare gli altri è terapeutico"

Oltreché negli alpini, Rocco Coletta, direttore della sezione di Trento dell'Ana, ha una lunga carriera nel volontariato, dalla parrocchia agli scout.

"Mi sono avvicinato all'associazione durante l'adunata a Trento per dare un aiuto, e poi, andato in pensione, mi ci sono dedicato più attivamente. L'Ana realizza diverse attività, dall'organizzare collette alimentari al mettere a posto sentieri, ma siamo stati impegnati anche durante la quarantena per portare i pacchi alimentari a chi era in difficoltà. Aiutare gli altri per me è terapeutico e anche se non mi aspetto nulla in cambio, le persone apprezzano il mio impegno e in cambio mi danno baci e abbracci."



**NICHOLAS MIORI (SKATEPARK)**  
"In bici anche i bimbi disabili"



Nicholas Miori, giovane appassionato di bici, da tre anni fa volontario come istruttore di Bmx per venti allievi dai 6 ai 15 anni allo Skatepark. "Fare volontariato mi rende felice perché mi permette di far star bene le persone. Inoltre, allo Skatepark posso trascorrere il tempo con bambini e ragazzi e trasmettere loro la mia passione per la bici. Una cosa di qui sono molto fiero è che l'anno scorso abbiamo accolto un ragazzo ucraino che fuggiva dalla guerra. Anche lui è appassionato di Bmx e oggi partecipa ai nostri corsi. Un evento che mi è rimasto impresso è "Bici in città", un evento dell'anno scorso in cui bambini con disabilità si sono potuti divertire con le bici."

pa ai nostri corsi. Un evento che mi è rimasto impresso è "Bici in città", un evento dell'anno scorso in cui bambini con disabilità si sono potuti divertire con le bici."

GENTE FELICE

/18

**ELIGIO PIFFER (NU.VOL.A.)**  
"Dedico il mio tempo per fare del bene"

"Fare del bene e aiutare le persone" sono i motivi che rendono felice di fare volontariato Eligio Piffer, un capo Nu.vol.a. (Nuclei volontari alpini).

"L'associazione esiste da oltre 35 anni per dare una mano sul territorio, dall'aiutare negli eventi senza scopo di lucro al prestare soccorso in situazioni di emergenza. Questo ci porta a operare anche fuori dal Trentino, come quando sono andato a Brugnato, città ligure colpita da un nubifragio, per assistere la popolazione e dare pasti caldi ai bambini. Dentro l'associazione mi piace che ci sia un bel confronto di idee grazie alla presenza di generazioni diverse."

GENTE FELICE

/19



IL CANTIERE ALL'EX SIT

## Hub di interscambio della mobilità, iniziati i lavori

Nell'edificio, la nuova stazione delle corriere, un parcheggio per residenti da 160 posti e, sul tetto, un giardino pensile da oltre 5 mila metri quadrati.



Sono iniziati i lavori all'Hub di interscambio della mobilità nell'area ex Sit in Lungadige Monte Grappa. L'opera è finanziata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per un importo di 20 milioni di euro su un costo complessivo di **22 milioni e 730 mila euro**. Il progetto prevede l'insediamento delle seguenti funzioni: **parcheggio auto** per residenti da circa **160 posti** al piano interrato e nuova stazione delle autocorriere al piano terra. La copertura dell'edificio, aperta e accessibile al pubblico, ospiterà un grande **giardino pensile** da oltre 5 mila metri quadrati con un'area dedicata alla biodiversità vegetale e uno spazio aperto pavimentato per raccogliere le acque piovane. L'ingresso alla nuova stazione delle corriere, con la sua forma caratteristica e iconica che richiama l'ex gasometro cittadino, sarà realizzato in acciaio, materiale inalterabile che non richiede molta manutenzione.

Già a novembre dello scorso anno sono iniziate le operazioni di "pre-cantier", compresa la bonifica che è già in stato avanzato. L'area dell'ex gasometro Sit è stata infatti sede di attività industriali per la produzione di gas per la rete cittadina per circa 100 anni, dal 1860 al 1968. Cessata la produzione di gas e smantellati gli impianti produttivi sopra suolo, l'area è stata rilevata dall'Amministrazione Comunale di Trento che, tra l'inverno del 2021 e la primavera del 2022, ha iniziato la bonifica dei terreni con la rimozione delle vasche interrate. Il progetto finanziato dal Pnrr prevede anche tutte le opere necessarie alla completa bonifica del terreno propedeutiche alla realizzazione dell'opera.

Il cronoprogramma dei lavori prevede entro settembre 2024 la realizzazione del 30 per cento delle opere ed entro il 2025 la conclusione del cantiere, come da previsione del Pnrr. La redazione dei

progetti definitivo ed esecutivo e la costruzione dell'opera sono stati affidati all'Associazione temporanea di imprese costituita da Mak Costruzioni di Lavis (capogruppo) e dalla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana, che si è aggiudicata nella primavera scorsa la gara europea per l'appalto integrato con il 13 per cento di ribasso.

L'intervento di rigenerazione urbana ispirato ai principi della transizione ecologica costituisce il primo lotto del potenziamento dell'attuale centro intermodale della città di Trento imperniato intorno alle attuali stazioni dei treni, delle autocorriere e alla futura partenza della funivia per Sardegna e il Monte Bondone. Al tempo stesso, il progetto è il primo tassello di un più ambizioso progetto di rigenerazione di nuovi spazi urbani attraverso il recupero ambientale e l'avvicinamento della città al suo fiume.



## Terminata la ciclopedonale Povo- Villazzano, al via i lavori per quella in via Trener ai Solteri

L'opera unirà la pista ciclabile di via Guardini con quella provinciale della Valsugana. Quasi 80 i chilometri di ciclabili in città

Proseguono i lavori per potenziare la rete ciclabile della città e dei sobborghi. Attualmente sono quasi 80 i chilometri realizzati di rete ciclabile sommando quelli comunali e quelli provinciali. Nello specifico, limitandosi alle sole piste comunali, i percorsi ciclopedonali misti raggiungono circa 26,4 km, i percorsi ciclabili separati per pedoni e bici circa 24,1 km.

Sono terminati i lavori lungo la provinciale 204 tra gli abitati di **Povo** e **Villazzano**, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Salè e il centro sportivo Ceschi in via alla Cros per la realizzazione della pista ciclopedonale. L'opera rientra negli interventi finanziati e di obiettivo del Pnrr che vedranno la realizzazione di sei km di nuove piste ciclabili, entro giugno 2026. L'intervento generale ha visto la realizzazione di una pista ciclopedonale larga 4 metri, sezione idonea a garantire il transito separato dei pedoni e dei ciclisti a doppia corsia di marcia). Partendo dall'abitato di Povo i lavori hanno collocato il tracciato ciclopedonale sul lato a monte della provinciale 204 (via Castel di Pietrapiana) in ampliamento del marciapiede esistente. La realizzazione del percorso ha comportato anche la regolarizzazione del tracciato stradale esistente traslando verso valle l'asse stradale nel tratto compreso tra l'incrocio a nord del centro spor-

tivo e l'incrocio con via al Salè.

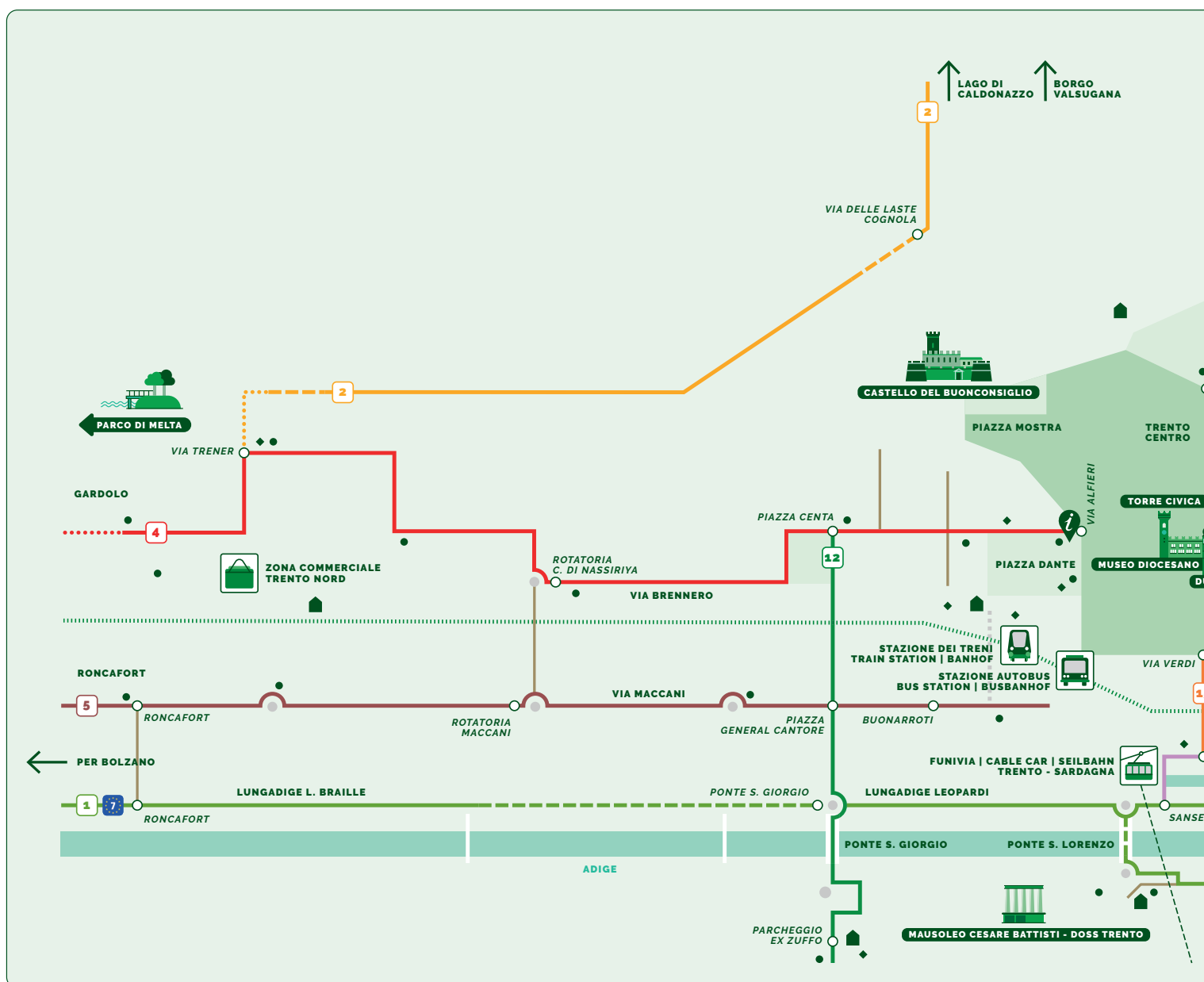
### AL VIA I LAVORI PER LA CICLABILE DI VIA TRENER

Per continuare a sviluppare la mobilità sostenibile in città, l'Amministrazione realizzerà una pista ciclabile lungo via Trener, via Centochiavi e parco di Melta. L'opera prevede la realizzazione di un percorso ciclabile che, lungo via Trener e via Centochiavi, collegherà le piste ciclabili esistenti in via Guardini (zona Bren Center, uffici postali Trento nord) con la Salita dalla Fior, dove parte la nuova pista ciclabile provinciale della Valsugana, così da creare un completamento tra le ciclabili. La pista ciclabile sarà separata dalla piattaforma stradale da un'aiuola verde e con l'occasione è previsto anche il rifacimento della fermata dell'autobus esistente in una nuova posizione più sicura e accessibile anche a

persone con disabilità. Per quanto riguarda via Trener, essa verrà denominata strada ciclabile: le biciclette con medesimo senso di marcia dei veicoli transiteranno direttamente in carreggiata, mentre le altre percorreranno la nuova corsia ciclabile larga 1,25 metri realizzata da idonea segnaletica orizzontale, dedicata alle bici provenienti da via Guardini e diretti verso via Centochiavi, salita dalla Fior o al parco di Melta. I lavori si concluderanno entro l'autunno. Per consentirne lo svolgimento via Trener sarà chiusa a tratti, ma saranno comunque garantiti gli accessi alle abitazioni e agli uffici postali con opportune modifiche alla viabilità attraverso via Chiocchetti e via Guardini. Il costo complessivo dell'opera, sostenuto da fondi Pnrr, è pari a 580 mila euro.



## Continua l'estensione della Bicipoli



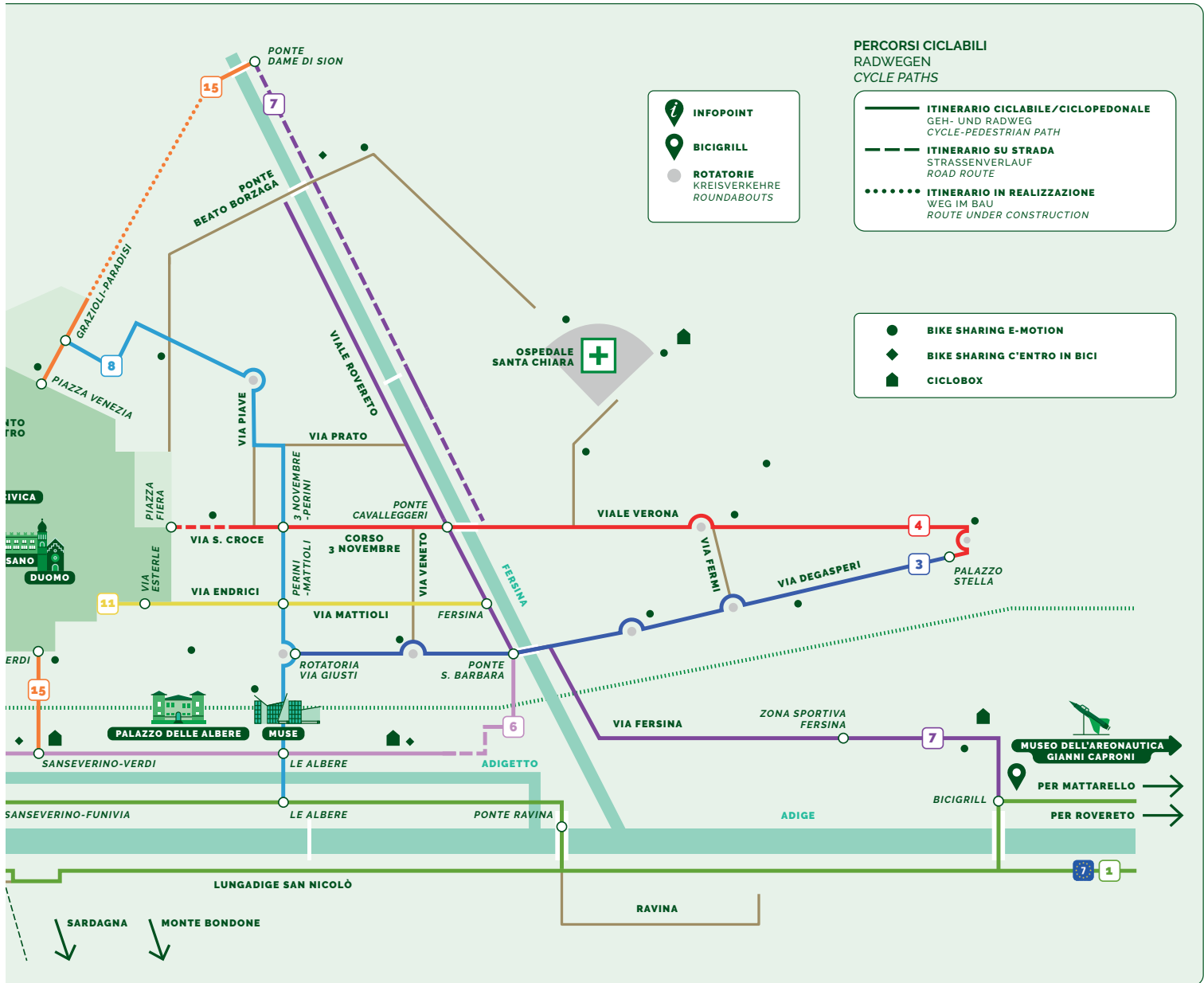
Proseguono in città i lavori per la posa della segnaletica colorata della Bicipolitana che aiuteranno i ciclisti - siano turisti o cittadini - a orientarsi nella rete, sempre più ampia, delle piste ciclabili della città. È già visibile in città l'itinerario numero 4 rosso tra Gardolo e Trento Sud, l'itinerario numero 7 viola tra il bicigrill di Trento Sud e il Ponte dei cavalleggeri e l'itinerario numero 6 rosa tra il Ponte di S. Barbara e Via R. da Sanseverino.

La Bicipolitana è un progetto del Comune di Trento, curato a livello comunicativo dall'Azienda per il turismo, per sviluppare una rete ciclabile urbana chiara e ben organizzata e favorire così gli spostamenti sulle due ruote per turisti e residenti. Il progetto immagina la rete ciclabile come un servizio metropolitano, che colora la città grazie all'individuazione di 15 itinerari principali, facilmente identificabili grazie a un'apposita segnaletica sulla pavimentazione e a una pratica

mappa per orientarsi facilmente sul territorio. Per individuare gli itinerari della Bicipolitana basta seguire le frecce colorate che si trovano sulla pavimentazione. Le frecce riportano sia il colore che il numero dell'itinerario di riferimento: quelle "piene" indicano che ci si trova sull'itinerario del numero e colore indicato, se invece la freccia è "vuota", solo con il numero colorato, allora quella indicata è la direzione da prendere per raggiungere l'itinerario



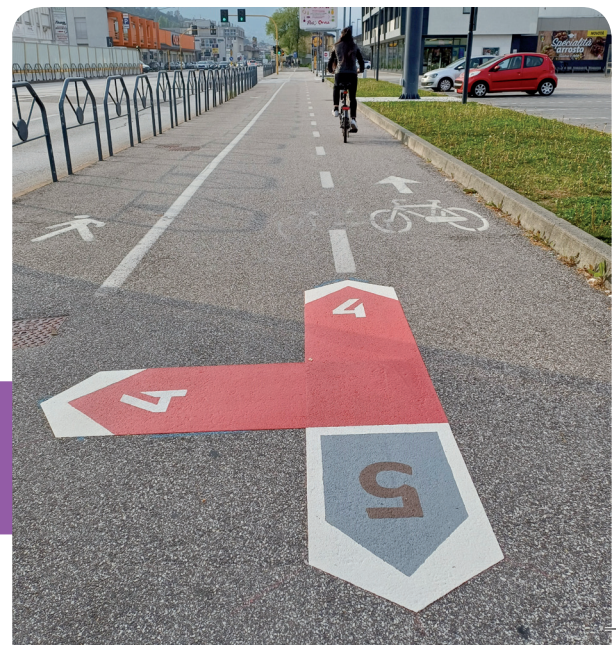
# Biciclipolitana con la posa dei pittogrammi



indicato. La Biciclipolitana è anche una mappa realizzata con l'Apt di Trento: la cartina pieghevole riporta gli itinerari principali che attraversano la città, con l'indicazione dei tempi di percorrenza delle varie tratte. Ogni itinerario è contraddistinto da un numero

e da un colore riportati sia sulla mappa sia sulla segnaletica orizzontale presente sul percorso, in modo da rendere intuitiva la scelta della direzione da parte dei ciclisti.

La mappa è distribuita gratuitamente presso la sede dell'Azienda per il turismo di Trento di piazza Dante e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di via Belenzani.



## Gardolo, prove pratiche di urbanismo tattico con gli studenti delle scuole Pedrolli e Pigarelli

Progetto sperimentale per l'attivazione di una zona 30

Chi si troverà a passare davanti alle scuole Pedrolli e Pigarelli di Gardolo quest'estate non dovrà stupirsi nel vedere disegnati nello spazio antistante gli istituti faccine sorridenti, stelle, fiori, cuori e un grande arcobaleno. Questa esplosione di colori è il risultato di un progetto di urbanismo tattico, **Strade da vivere**, portato avanti dall'Amministrazione comunale per abbellire i luoghi cittadini e permettere ai giovani studenti di vivere in sicurezza le strade davanti alle due scuole.

Si tratta di un tassello del più grande puzzle legato al **percorso partecipato** sulle zone 30 promosso dal Comune. In via sperimentale e dopo mesi di lavoro insieme a studenti, insegnanti e cittadini, si è infatti data forma alla proposta di



**bili, sicure, belle e a misura di persona** è infatti uno degli obiettivi dell'Amministrazione, impegnata da mesi in un percorso partecipato di trasformazione dello spazio urbano. Punto di arrivo: migliorare la qualità di vita delle persone e la sicurezza di automobilisti, ciclisti, pedoni e bambini che ogni giorno vivono la strada.

Protagonisti sono stati in prima persona i cittadini e gli abitanti della Circoscrizione di Gardolo (ma non solo, tutti gli interessati potevano aderire), invitati a partecipare a tre serate di incontro pubblico che hanno permesso di conoscere l'iniziativa, presentare proposte o segnalare problematiche nel quartiere interessato dalla sperimentazione.

L'approccio partecipativo scelto dall'Amministrazione, che aveva già adottato la tecnica dell'urbanismo tattico con l'intervento realizzato in via Zandonai grazie a un patto di collaborazione dei Beni comuni, ha

messo infatti al centro le esigenze, il benessere e la qualità di vita dei cittadini sia nella fase di progettazione che in quella di gestione degli spazi urbani. Spazi colorati e abbelliti che potranno essere utilizzati dalle famiglie per giocare e vivere all'aperto, migliorando il proprio benessere e la qualità delle relazioni. Come dimostrato anche dall'architetto Matteo Dondè, che collabora con il Comune alla sperimentazione, l'adozione di una zona 30 presuppone una piccola **rivoluzione culturale** nei confronti della mobilità e della rigenerazione urbana. Per trasformare Trento in una **città delle persone**, dove l'auto non occupa un ruolo preponderante, occorre infatti un cambio di paradigma. La strada non deve essere solo l'asse di scorrimento della mobilità, ma diventare il luogo delle relazioni.



una zona 30 nel quartiere di Gardolo per migliorare la vivibilità dello spazio cittadino. E se la novità darà risultati soddisfacenti, nel corso dell'autunno potrà diventare definitiva.

Rendere le **città più verdi, vivi-**

Maggiori informazioni sulle zone 30 e sul progetto





## TRENTO CITTA' DELLA PACE 2024 - XXI EDIZIONE

### OGNI CITTA' HA UNA SUA ANIMA E UN PROPRIO DESTINO

***La Città non è solo un insieme di pietre e di funzioni.... ogni città ha una sua anima e un proprio destino...***

Così diceva nel 1954 l'allora Sindaco di Firenze Giorgio La Pira, e io credo che questa frase sia una delle più efficaci definizioni di quel particolare aggregato di vite, funzioni, destini che è la Città. Ogni Città ha una sua anima, quel particolare clima sociale e culturale che rappresenta il genius loci proprio di ogni aggregato umano, che ne determina il destino e **da questo destino è a sua volta coinvolta**. E, in questa prospettiva, l'anima della Città non è una cosa fissa, sempre uguale a se stessa, ma è **sempre in evoluzione grazie alla partecipazione, alle speranze, alle idee, all'impegno di chi la città la abita e la vive**. Insomma, la città cresce quando è viva, quando chi la abita ne diventa protagonista, quando diventa il luogo in cui ciascuno può vivere, insieme a tanta altra gente, le proprie idee e le proprie speranze.

**Da oltre 20 anni Trento ha portato, grazie all'impegno ed alla presenza di centinaia di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, insegnanti e persone di buona volontà, il tema della PACE all'interno della propria anima.** Hanno portato in piazza i colori e le parole della PACE intesa non come "semplice" assenza di guerra ma come un modo diverso di stare con gli altri, di stare INSIEME.

**La PACE incomincia da me**, lo slogan in cui si riassume questa idea di pace, è allo stesso tempo una grande speranza e un grande impegno, la convinzione che si possa essere portatori di pace nella vita di tutti i giorni, nelle proprie relazioni, nel proprio modo di stare con gli altri. **E', questa, una idea di pace che ci rende protagonisti, che fa di ciascuno un vero promotore di pace.**

Credo che soprattutto in questi tempi così cupi, in cui le ragioni della guerra sembrano prevalere, ci sia un grande bisogno di questa idea di **PACE come patrimonio collettivo e personale**. Le migliaia di bambine e bambini che in questi anni hanno riempito Piazza Duomo con i loro colori e le loro voci sono stati i veri protagonisti che hanno fatto di Trento una "Città della Pace". **Ciascuna e ciascuno di loro, di noi, porta dentro di sé il seme di questa idea di PACE**, un seme prezioso che può dare solo buoni frutti ma che **ha bisogno di essere custodito e coltivato** con cura e impegno: una sfida che riguarda la vita di ciascuno e la vita di tutti, le nostre scelte individuali e l'impegno e la testimonianza collettiva, le persone e la Città. Solo così saremo, sempre di più, una Città della Pace.

*Alberto Pacher*



# TRENTO CITTA' DELLA PACE 2024 XXI EDIZIONE

Adesivo Trento Città della Pace 2024



**LA PACE COMINCIA DA ME** riprende lo slogan degli striscioni esposti durante l'anno scolastico dagli 8 Istituti Comprensivi del Comune di Trento e di altre scuole della provincia: **un invito a tutta la popolazione a muoversi per la pace.**

Piazza Dante attendeva l'evento il 15 maggio, ma il maltempo ha trasformato l'evento in una **COSTELLAZIONE DI FESTE DELLA PACE!**



**Oltre 1400 i partecipanti** di nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie inferiori di Trento e Provincia, collegati con Palazzo Geremia, dove il Sindaco ha accolto una rappresentanza di un centinaio di alunni e alunne, insegnanti, dirigenti scolastici, cittadini e cittadine che hanno cantato, ballato, raccontato la PACE. **La risposta non si trova dentro un libro, ognuno deve coltivarla nel suo cuore...** recita la storia Il fiore della vita di A. Pellai, scelta come stimolo integratore delle molteplici attività, cominciando da piccoli gesti e azioni quotidiane, stimolati dal **DADO DELLA PACE** che aiuta a relazionarci in modo empatico con tutti.

E poi il **TIME OUT** per la pace: qualche istante di silenzio ogni giorno, a mezzogiorno interconnettendoci con tanti nel mondo perché la pace viene da noi sempre.

E' il fortissimo richiamo che i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze del Progetto TuttoPace rivolgono a ogni persona e a tutta la popolazione per un impegno costante e quotidiano a ESSERE PACE perché...

## LA PACE COMINCIA DA ME!



RACCONTO  
MAESTRO MARIANO



RACCONTO IN SALA RAPPRESENTANZA



COLLEGAMENTI MEET NELLE  
SINGOLE CLASSI E SCUOLA



PALAZZO GEREMIA, MANTELLI SUPEREROI



CIVEZZANO



RIVA DEL GARDA



OGNI BAMBINO, OVUNQUE,  
MERITA LA PACE

SCUOLA CANOSSIANE



CLARINA  
SCUOLA DELL'INFANZIA



CLARINA  
SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA NICOLODI



FESTA SCUOLA SCHMID



TESTIMONI DI PACE



DIESCINOLOINE, CANOSSIANE



TIRANA



TRAMPOLIERI



ARCIVESCOVILE



PROVE ALLA SPIGARELLO

# MARCO - SUPEREROE DI PACE

Mi chiamo Marco e vengo da Visano un paesino in provincia di Brescia.

Ho 10 anni e sono arrivato a Trento per fare delle terapie.

Arrivato in protonterapia ho conosciuto la maestra Emilia che lavora nella scuola dell' ospedale.

In uno dei nostri primi incontri, la maestra mi ha parlato dell' iniziativa della Giornata della pace, attraverso la lettura del libro "Il fiore della vita" di Alberto Pellai.

Questa storia mi é piaciuta molto. In questo libro Il re prepotente vuole conquistare il fiore della vita, ma quando vede che esso sta morendo a causa della guerra iniziata da lui, il re piange e questo aspetto mi ha colpito particolarmente.

Dopo la lettura ho creato il mio pezzo di bandiera tibetana con una frase di pace: "Vivi e lascia vivere".



La mia bandierina é stata poi legata ad altre fatte da altri bambini e ragazzi dell'Ospedale Santa Chiara. Tutte le bandierine sono state esposte al Palazzo Geremia il 15 maggio, giornata della pace.

Questa attività mi ha davvero interessato e per questo ho deciso di condividerla con i miei compagni di classe e le mie maestre di Visano, in provincia di Brescia: ho quindi inviato loro una mail con la spiegazione dell' iniziativa e con la fotografia del libro.

Stessa cosa ho fatto con la maestra Susy dell' Ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

La risposta di tutti alle mie mail è stata entusiasta e ognuno ha accettato l' invito a unirsi all' iniziativa.

Sono quindi arrivati a Trento cartelloni e foto di lavoretti.



Mi sono chiesto: ma perché questo progetto della Giornata della pace nato a Trento non coinvolge tutta Italia? Il tema della pace dovrebbe unirci tutti in un unico mondo.



## I cantieri stradali estivi per migliorare l'efficienza della viabilità

Nel corso dell'estate sono previsti due interventi di riqualificazione in piazza Sanzio e in via Clesio e di miglioramento viabilistico al sottopasso di via Fontana e all'uscita 6-nord della tangenziale per lavori di raddoppio

Terminate le scuole come ogni estate è tempo di aprire quei cantieri che hanno più impatto con la viabilità cittadina. Sono in corso due interventi di riqualificazione e messa in sicurezza, uno in piazza Sanzio e l'altro in via Clesio, e due interventi di miglioramento viabilistico, uno al sottopasso di via Fratelli Fontana e l'altro all'uscita 6 nord tangenziale.

In **piazza Raffaello Sanzio** si provvederà a riqualificare le pertinenze delle Elementari Sanzio. I lavori dureranno circa 45 giorni, durante i quali sarà chiusa la terza corsia che va verso la stazione. Il progetto prevede di ampliare la zona pedonale davanti alla porta est delle scuole Sanzio portando a raso dei marciapiedi la zona carrabile che conduce in via Torre d'Augusto. Sarà demolita la recinzione metallica e sarà ri-pavimentato in porfido l'intero ambito davanti alle scuole, così da unirlo all'area pedonale di via San Martino appena conclusa. Contestualmente è previsto il rifacimento dei sottoservizi e le opere di impermeabilizzazione dei locali interrati. Saranno anche eliminati i posti auto attualmente collocati davanti al prospetto principale delle scuole lungo via Clesio e il golfo occupato dalle macchine sarà pavimentato in porfido estendendo così il marciapiede esistente.

In **via Bernardo Clesio**, all'altezza dell'incrocio con via San Marco, saranno riqualificati la fermata

dell'autobus "Castello Buonconsiglio", il marciapiede e l'attraversamento pedonale. Durante i lavori, che dureranno da inizio luglio fino a fine settembre, la viabilità verrà modificata secondo tre fasi: fase 1 (luglio) → doppio senso di marcia; fase 2 (agosto) → senso unico alternato con semaforo; fase 3 (agosto e settembre) → doppio senso di marcia.

I principali obiettivi perseguiti sono: contenimento del traffico veicolare lungo via Clesio in uno spazio maggiormente definito e inserimento di un ampio dosso stradale per migliorare le condizioni di sicurezza sia dei pedoni che attraversano la strada che dei veicoli che la percorrono; predisposizione di uno spazio adeguato alla fermata di due mezzi pubblici di grandi dimensioni senza eccessive pendenze trasversali; in prossimità delle due fermate, lo spazio lungo il marciapiede sia accessibile, sicuro e confortevole per tutti gli utenti dei mezzi pubblici (compresi i disabili motori e visivi).

I lavori al **sottopasso di via Fratelli Fontana**, che dureranno dai 45 ai 60 giorni, prevedono una sistemazione delle rampe di accesso, per cui in quel periodo sarà imposto il senso unico in direzione da piazza General Cantore a piazza Centa. La soluzione progettuale individuata è quella di abbassare le livellette delle rampe di accesso al sottopasso: sia quella posta verso piazza Cantore che quella di piazza Centa portando la quota del piano stradale all'interno del sottopasso anche all'ingresso/uscita in modo tale da garantire ai mezzi pubblici di mantenere il più possibile un assetto orizzontale e di avere una sagoma limite, così come richiesto da Trentino Trasporti, di 12 metri di lunghezza e di 3 metri e 40 di altezza.

Da fine giugno a inizio settembre sarà chiusa **l'uscita 6 direzione Nord** della tangenziale per i lavori volti al suo raddoppio il cui scopo è rendere più sicuro lo svincolo.



## SuperTrento, le linee guida partecipate per progettare l'areale ferroviario

Lo spazio che si libererà sarà dedicato al consolidamento della rete verde e alla mobilità urbana sostenibile

Che fare dei 16 ettari che si libereranno dopo l'interramento dei binari della ferrovia storica?

La risposta alla domanda è declinata in dettaglio nelle Linee guida che riassumono le proposte, le sollecitazioni e le idee emerse l'anno scorso durante gli incontri e i laboratori del percorso partecipato SuperTrento, promosso dall'Amministrazione comunale e realizzato insieme allo studio Campomarzio.

Riassunta in breve, la raccomandazione dei cittadini, articolata in planimetrie e in indicazioni descrittive, è in primo luogo quella della costruzione di un'infra-

struttura verde e intermodale, dedicata alla mobilità dolce di tipo ciclopedonale e a un nuovo sistema di trasporto pubblico efficiente e di qualità, come il tram, capace di collegare Trento da nord a sud in maniera veloce. In una città che è spesso congestionata dal traffico, ma che ha anche molta sete di spazi aperti a causa della "costrizione orografica" che la caratterizza, si è quindi scelto di dedicare lo spazio più prezioso che si libererà nei prossimi decenni al consolidamento della rete verde e alla mobilità urbana sostenibile, marcando in questo senso un vero e proprio

cambio di paradigma condiviso verso la transizione ecologica.

Accanto e parallelamente a questa visione, durante il percorso partecipato guidato dallo Studio Campomarzio, sono state elaborate strategie per la rigenerazione urbana delle aree nord, centro e sud dell'areale risultante dall'interramento della ferrovia.

**Le descrizioni puntuali e le indicazioni sul futuro degli ambiti sono disponibili per chiunque sul sito [www.supertrento.it](http://www.supertrento.it).**

Tra le idee forti delle Linee guida,



I dintorni della stazione



la rete degli spazi verdi che da nord a sud metterà in relazione i parchi urbani esistenti con il lungofiume e il paesaggio circostante. E ancora i filari alberati che dovranno aver continuità all'interno di corridoi ecologici urbani, essenziali per mitigare le ondate di calore e migliorare la qualità dell'aria; le connessioni ciclopedonali dello spazio pubblico da est a ovest per ricucire porzioni di città attualmente divise; il recupero di edifici storici, come le rimesse delle ferrovie dello stato, al centro di una rete di parchi che collegherà piazza Cantore, piazza Dante, piazza Centa, proprio attraverso lo snodo dei tre edifici ora dismessi, ma anche la previsione di nuove costruzioni come

nuove quinte architettoniche per meglio caratterizzare gli spazi urbani che si andranno a definire; l'introduzione di una linea forte di trasporto pubblico lungo l'asse nord-sud.

Alcune aree e alcuni edifici cambieranno del tutto volto e funzione. Quando la stazione dei treni diventerà ipogea, il fabbricato storico di Angiolo Mazzoni acquisirà il ruolo di nuova interfaccia pubblica con la città e di orientamento dei diversi utenti: potrà ospitare dunque funzioni per il turista oltre che per i residenti. L'area dell'ex Scalo Filzi diventerà un grande parco pubblico, capace di creare una nuova centralità tra Solteri e Cristo Re, con strutture sportive che dovranno integrarsi

con il campo di atletica Covi Postal, e con servizi da strutturare sulle esigenze del quartiere ma anche con nuove edificazioni.

Via Brennero subirà una rigenerazione complessiva grazie alla tranvia, alle alberature perimetrali, all'intensificazione dei percorsi ciclabili e al passaggio in superficie del rio Lavisotto.

Nell'ottica di un processo rigenerativo flessibile e aperto, si è condivisa la necessità di promuovere la sperimentazione degli usi temporanei. Gli spazi e i "contenitori" urbani già presenti rappresentano infatti un'occasione e una risorsa importantissima per riattivare la città e i suoi spazi attraverso nuovi usi e nuovi contenuti, antepo-  
nendo la spe-

rimentazione di attività temporanee al progetto di riassetto definitivo.

Le Linee guida partecipate costituiscono un patrimonio condiviso di idee emerso grazie all'impegno della cittadinanza nel confronto sul futuro della città e alla successiva sistematizzazione da parte del gruppo di lavoro costituito dall'Amministrazione comunale e dallo studio Campomarzio. L'obiettivo che ci si era prefissati, poco più di un anno fa, è stato raggiunto: le Linee guida partecipate costituiscono la base essenziale per poter elaborare i documenti di bando e di concorso per le future fasi progettuali dell'areale ferroviario nella prospettiva dell'interramento del tratto cittadino della ferrovia.

Le linee guida sono quindi il

punto di arrivo del percorso SuperTrento, ma rappresentano al contempo una base di partenza su cui impostare una nuova fase di approfondimento che avrà l'obiettivo di dare concretezza alle visioni emerse sul futuro della città.

SuperTrento è stata infatti un'occasione, mai realizzatasi prima in questa dimensione, di incontro e di confronto tra cittadini, professionisti, associazioni, Enti. È stata questa comunità temporanea che ha permesso di delineare una visione di città contemporanea e plurale, in cui il concetto di sostenibilità ha trovato declinazione non solo dal punto di vista dell'ambiente e della rigenerazione, ma anche dal punto di vista sociale, economico e culturale.

Non è quindi soltanto la prospet-

tiva dell'interramento e non sono forse solamente le Linee guida e la comunità che le ha formulate ciò che rimane oggi, bensì è la ritrovata capacità di coinvolgere in un progetto a lungo termine, un progetto che per alcuni tratti somiglia a un'utopia realizzabile, ma che proprio per questo stimola la voglia di contribuire a una città migliore.



A nord del quartiere delle Albere



## Beni comuni: una progettualità che cresce

16 proposte e numerose iniziative che confermano l'impegno della cittadinanza per la nostra città

L'anno di Trento Capitale europea e italiana del Volontariato è sicuramente stato uno stimolo importante per tutti i cittadini, che in questo primo semestre si sono dimostrati molto attivi nell'ambito dei beni comuni.

Sono infatti **sedici le proposte di collaborazione** arrivate all'Amministrazione dall'inizio dell'anno.

Tra i vari patti già operativi vi sono alcuni **rinnovi di progettualità consolidate**, ma anche **nuovi progetti** che vedono coinvolte realtà associative impegnate nel benessere delle persone con disabilità. Ciò che rende speciale il mondo dei Beni comuni è proprio la diversità dei soggetti che si attivano per il benessere collettivo: singoli, realtà associative che coinvolgono dai bambini agli adulti, gruppi informali e scuole.

### DUE CALL

Quattro proposte riguardano **due call** promosse dal Comune per valorizzare alcuni spazi verdi cittadini e il piacere della lettura con la realizzazione di nuovi bookcrossing. **"RecuperiAmo i libri"** nasce per dare nuova vita ai libri promuovendo il piacere della lettura e riducendo al tempo stesso i rifiuti, mentre **"CuriaAmo il Verde"** punta alla valorizzazione di tre aree verdi della città, quali il Giardino Storico di San Marco, l'Open Park Co2 e il Giardino storico Garbari.



### TRENTA INTERVENTI DI PULIZIE

La prima metà dell'anno ha visto anche una grande vivacità e voglia di partecipare nella cura del proprio territorio. In questo primo semestre, sono state una trentina circa le occasioni di **pulizia degli spazi pubblici e delle aree verdi** nell'ambito dell'iniziativa **Al mio quartiere ci penso anch'io**, che ha visto l'attivazione di cittadini singoli, associazioni e studenti di scuole medie e istituti superiori.

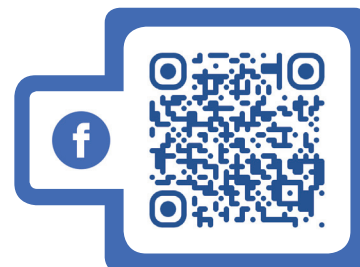
### SETTE AIUOLE DEL VOLONTARIATO

Anche per la realizzazione di **Fiori al Centro 2024** è stato sottoscritto un patto di collaborazione. **Quindici i soggetti** che hanno aderito all'avviso pubblico per la realizzazione delle **sette aiuole** che abbelliranno la città fino a settembre.

### E UN SEMINARIO

Nell'anno che vede Trento protagonista sul tema del volontariato, il Comune ha voluto dare visibilità e valo-

re a otto anni di beni comuni in città. Ad aprile si è svolto il seminario **"La città è un bene comune"**, che ha raccontato le molteplici attività realizzate dal 2016 ad oggi, immaginando prospettive future e possibili sviluppi. Il report delle attività 2016 - 2023 è disponibile per la consultazione sia in forma cartacea che digitale (nell'area tematica del sito comunale dedicata ai Beni comuni). Per approfondire e conoscere di più il mondo dei Beni comuni, seguire iniziative e immaginare nuove collaborazioni è possibile consultare il sito internet del Comune di Trento e la pagina Facebook. Sarà facile scoprire che basta poco per diventare cittadini attivi e impegnarsi insieme per l'intera comunità.



LA CITTÀ È  
UN BENE  
COMUNE



## Riprende il controllo funghi in piazza Vittoria

Ogni lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 8 alle 10 da luglio a ottobre



Ritorna il 1° luglio presso la casetta in piazza Vittoria l'attività di consulenza micologica che Comune, Azienda provinciale per i servizi sanitari e il Gruppo micologico "G. Bresadola" offrono alla cittadinanza. Il servizio si

svolge nelle giornate di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato, con orario 8-10 e fino alla fine di ottobre: due esperti micologi forniscono consulenze gratuite per la verifica della commestibilità di funghi freschi raccolti per consumo personale. Si tratta di un servizio informativo e preventivo, diretto a promuovere la salute collettiva che contribuisce a rendere consapevoli le persone rispetto ai rischi sanitari-alimentari connessi alla commestibilità dei funghi. Infatti nelle 69 giornate di servizio erogate nel 2023 sono stati controllati 83,280 chilogrammi di funghi e delle 446 specie fungine presentate ai controlli 103 sono state riconosciute velenose e non commestibili. Tra queste anche un caso di Amanita phalloides, fungo potenzialmente mortale. Il ritiro dei funghi pericolosi da parte degli esperti micologi ha



sicuramente evitato dei possibili e pericolosi avvelenamenti. Ai fruitori del servizio verrà rilasciata una ricevuta dell'avvenuto controllo effettuato, certificando la commestibilità o meno dei funghi esaminati. Informazioni utili si possono trovare sulle pagine web dei soggetti che gestiscono il servizio.



## Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2024

Si avvicinano alla conclusione le operazioni relative all'edizione 2024 del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, avviato nel mese di ottobre, che prevedono la raccolta di alcuni dati riferiti alle famiglie abitualmente dimoranti nel Comune di Trento. La **scadenza** definitiva della rilevazione è

prevista per il **22 dicembre**. Il Censimento permanente è un'indagine che permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi. Per tale

rilevazione è previsto l'obbligo di risposta da parte delle famiglie. In caso di rifiuto a rispondere o se dovessero essere fornite consapevolmente informazioni errate o incomplete è prevista una sanzione. Per ulteriori informazioni: 0461-884339 o [ufficio.studistatistica@comune.trento.it](mailto:ufficio.studistatistica@comune.trento.it).

## Zanzara tigre, ottimo risultato per il progetto pilota al Nido "Caneppele"

Da giugno a ottobre 2023 catturate con 6 trappole Bg-gat centinaia di zanzare tigre. Evitate in questo modo circa 800 punture e la riproduzione di 8000 nuovi esemplari

Sono centinaia gli esemplari di zanzara tigre catturati dal 20 giugno al 23 ottobre 2023 dalle sei trappole Bg-gat posizionate a una distanza di 25 metri l'una dall'altra lungo il perimetro del giardino (280 metri) del Nido d'infanzia "Caneppele" di Roncafort. A queste si sommano ulteriori zanzare tigre catturate a fini di studio con la Bg-sentinel e migliaia di uova della stessa specie raccolte con l'ovitrappola. Questi in sintesi i risultati della sperimentazione condotta la scorsa estate a Trento nord. Ai dati numerici si aggiunge la soddisfazione di insegnanti, famiglie, bambini e bambine che hanno percepito un livello di disagio più basso sia rispetto a quello documentato in altre scuole dell'infanzia cittadine che a quello riscontrato negli anni precedenti (nel 2022, complici le temperature estive molto alte, le zanzare presenti nell'area dell'asilo erano il triplo rispetto al 2021).

L'aspetto importante di cui bisogna tenere conto, spiegano gli esperti del Muse che hanno collaborato al progetto pilota insieme al servizio Sostenibilità e transizione ecologica del Comune, riguarda gli effetti positivi del Bg-gat sulla diffusione delle zanzare. Se si pensa che ogni femmina può pungere dalle 3 alle 5 volte e deporre fino a 40 uova, si comprende la portata dell'intervento. Grazie all'utilizzo del Bg-gat, al Nido "Caneppele" sono infatti state evitate circa 800 punture e la riproduzione di 8 mila nuovi esemplari. Inoltre, si tratta di una soluzione ecologica che può essere utilizzata sia nei luoghi pubblici

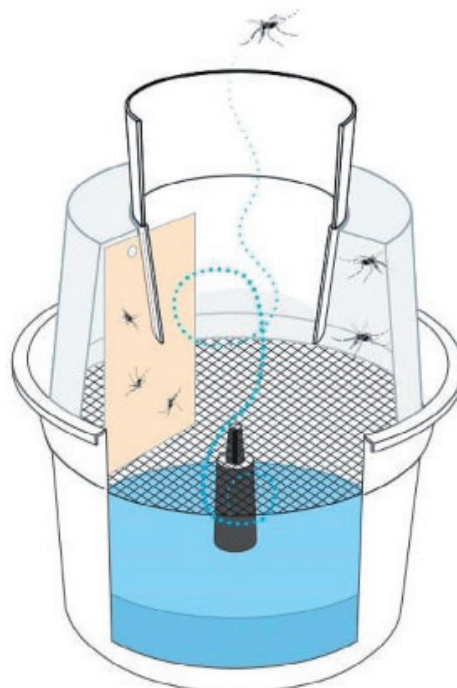
che privati, aiutando così a ridurre significativamente il numero delle zanzare senza ricorrere a pesticidi o a sostanze che possono rivelarsi dannose per l'uomo e per gli insetti impollinatori.

L'utilizzo di insetticidi adulcidi, sostanze tossiche che si disperdono nell'aria e sul terreno, viene infatti fortemente sconsigliato in quanto costituisce un potenziale pericolo per le persone e per tutti gli insetti non molesti come api e farfalle. Per questa ragione e per evitare la comparsa di popolazioni resistenti, il ricorso alle sostanze chimiche viene infatti raccomandato solo in casi di emergenza sanitaria.

La trappola passiva Bg-gat è invece pensata per attirare zanzare tigre adulte in cerca di un luogo dove deporre le uova per poi catturarle con la carta adesiva presente all'interno del contenitore. Si tratta dunque di una soluzione non tossica, né peri-



colosa per gli utilizzatori, in grado di funzionare senza attrattivi chimici e corrente elettrica, con un costo relativamente contenuto (inferiore ai 50 euro) e di facile impiego e manutenzione anche da parte di personale non specializzato.



## Ingresso e spray park nuovi per la piscina di Trento Nord

Arriva l'estate e quindi anche l'apertura delle piscine cittadine. E per il lido di Trento nord ci sono grandi novità che saranno operative entro la fine del mese di giugno: il nuovo spray park ma anche il nuovo ingresso sul lato del parcheggio in via don Milani. A seguire inizieranno i lavori di ristrutturazione completa degli spogliatoi interni. La somma di tutti i lavori si aggira intorno al milione di euro.

Il lido estivo del Centro sportivo Trento Nord si rifà insomma il look in vista dell'estate 2024 per offrire un'esperienza ancora più piacevole e divertente, in attesa della riapertura del nuovo lido Manazzon, chiuso fino all'estate 2026 per lavori di ristrutturazione.

La prima grande novità riguarda l'ingresso degli utenti dall'esterno del centro sportivo che sarà direttamente dal parcheggio di via don

Milani senza transitare dalla piscina interna. Da quel momento l'ingresso interno verrà chiuso per i lavori di ristrutturazione completa degli spogliatoi interni.

Ma la vera sorpresa si troverà all'interno, dove sarà presente il nuovo spray park, un'area ludica pensata per i più piccoli, con fontane, giochi d'acqua e colori vivaci. Un'oasi di divertimento dove trascorrere piacevoli giornate all'insegna del relax e del divertimento in famiglia. Il lido di Trento Nord offrirà poi ampi spazi verdi e aree attrezzate per prendere il sole e praticare attività sportive, su una superficie complessiva di oltre 9 mila metri quadrati di cui 780 metri quadrati di vasche, con la possibilità di utilizzare anche le piscine interne: una vasca sportiva di lunghezza 25 metri e una vasca didattica di lunghezza 12 metri. La vasca in-

terna resterà chiusa dal 2 al 15 settembre per la manutenzione annuale.

Questi gli orari di apertura: dalle 6 alle 21 dal lunedì al venerdì, 8 - 21 il sabato e 9 - 21 la domenica fino al 18 agosto 2024, e successivamente orario 6 - 20 dal lunedì al venerdì, 8 - 20 il sabato e 9 - 20 la domenica fino al 15 settembre. L'accesso al lido è consentito con diverse tipologie di tariffa oraria e giornaliera, oltre che con abbonamento.

Per quanto riguarda la piscina di Madonna bianca "Del Favero", il prato esterno sarà dotato di circa 40 lettini ma resterà chiusa dal 5 agosto al primo settembre per la necessaria manutenzione all'impianto di ricambio dell'aria.

Per maggiori informazioni, consultare il sito [www.asis.trento.it/](http://www.asis.trento.it/) oppure contattare il numero 0461 - 959812





## “Sport nel Verde” tra natura e benessere



Il servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita del Comune di Trento ripropone per l'estate 2024 il progetto “Sport nel Verde”: una serie di incontri ludico-sportivi realizzati dalle Associazioni sportive del territorio e dalle Cooperative del privato sociale nei parchi e nelle aree verdi della città completamente gratuiti e destinati a tutta la cittadinanza (bambini, ragazzi, giovani, adulti e anziani). L'obiettivo è quello di proporre la pratica di varie discipline sportive e giochi favorendo la promozione dello sport all'interno dei numerosi spazi verdi (anche attrezzati) che la nostra città offre e la conoscenza della varie-



gata offerta sportiva delle associazioni del territorio. I parchi quindi come luoghi di incontro e aggregazione in cui i cittadini possono incontrarsi, impiegare il proprio tempo libero con attività salutari, utilizzando nel contempo le strutture sportive presenti nei giardini pubblici.

Il calendario completo delle attività è disponibile sul sito del Comune di Trento ([www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Sport/Progetti-e-iniziative/Sport-nel-Verde](http://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Sport/Progetti-e-iniziative/Sport-nel-Verde)) e sul portale di [www.trentoaperta.it](http://www.trentoaperta.it). Tutte

le attività sono gratuite senza bisogno di prenotazione. Si consiglia di indossare un abbigliamento comodo e adatto all'attività proposta.

Per informazioni:  
Comune di Trento - Servizio  
Sviluppo urbano, sport e sani  
stili di vita - Ufficio Sport  
0461/884358



## Via Brennero ha un nuovo parco giochi

Nella nuova cittadella trova posto anche la prima palestra dedicata alla ginnastica artistica

Da febbraio due importanti novità per la città trovano posto nella nuova cittadella del Gruppo Poli in via Brennero al civico 270: la palestra di ginnastica artistica e un nuovo parco tematico di 2.800 metri quadri. Si tratta della prima palestra di Trento dedicata esclusivamente alla ginnastica artistica realizzata, con soluzioni all'avanguardia, che mette a disposizione degli atleti uno spazio di oltre 1.200 metri quadrati allestito con le migliori attrezzature

sportive e affidato in gestione ad Asis in comodato d'uso gratuito. Un servizio voluto dall'Amministrazione per sopperire alla carenza di strutture per gli allenamenti delle associazioni sportive della provincia che praticano questa bellissima disciplina. A fianco il parco di quasi 3 mila metri quadrati che, come prevede l'accordo urbanistico, ha un allestimento "a tema" dedicato alla prevenzione della sedentarietà e alla promozione degli stili di vita

sani con tre isole inclusive per lo sviluppo della motricità. Il parco è completato da 2 mila metri quadri di percorsi ciclopedonali e verde per la collettività e da un frutteto didattico per la comunità con piante rappresentative del Trentino. Completano l'opera dei parcheggi coperti per biciclette (elettriche e non) e per cargobike, un nuovo pezzo di ciclabile, percorsi pedonali e un viale alberato.





## A Trento 18 alberi monumentali (e altri dieci candidati a diventarlo)

Il più vecchio è il Platano di via Santa Croce, messo a dimora nel lontano 1835

Ad oggi sul territorio della Comune di Trento sono 18 gli alberi (o filari) che sono stati dichiarati monumentali. Tra questi, 5 sono stati identificati e schedati nel 2017 come il faggio nel prato di malga Brigolina a Candriai o come la Sequoia gigante a Povo nell'Istituto delle Orsoline (ex villa Thun). Gli altri 13 esemplari sono stati inseriti nell'elenco Alberi monumentali d'Italia lo scorso anno grazie a un progetto di tirocinio con l'Università di Trento. La maggior parte di essi si trovano in ambito cittadino. Non si tratta solo di esemplari singoli come il Pioppo nero in Largo Pigarelli, ma anche di viali alberati come il filare che costeggia tutto il Lungadige Sanseverino piantumato in seguito alla rettifica del fiume Adige.

L'esemplare più antico, che ha

assistito a quasi due secoli di storia trentina, è il Platano messo a dimora nel 1835 in via Santa Croce: a quel tempo segnava l'inizio del viale Al Fersina, nome assegnato all'attuale Corso Tre Novembre. Un altro esemplare molto vecchio, che pure ha un significato storico importante, è il Cedro del parco di Gocciadoro, messo a dimora in occasione dell'Unità d'Italia nel 1861 da Pietro Bernardelli.

Gli esemplari più maestosi sono senza dubbio i Platani del filare sul Lungadige Sanseverino: alcuni hanno la circonferenza del fusto superiore ai 600 cm e superano i 30 metri di altezza. La pianta più alta è il Liriodendro al parco Gocciadoro (candidato a diventare monumentale) con ben 35 metri di altezza.

Ecco di seguito i grandi alberi già inseriti nell'elenco: al parco Gocciadoro in via Gmeiner un Cedro dell'Himalaya, in Lungadige il filare di Platani ibridi, a Cortesano vicino alla chiesa di Sant'Antonio un Bagolaro, a Maderno in via dei Bergamini un Tiglio nostrano, in largo Pigarelli un Pioppo nero,

in via San Francesco un Platano ibrido, in via Santa Croce un Platano ibrido, in via Madruzzo al liceo Da Vinci un Cedro dell'Himalaya, a Villazzano in via Ferrandi (Villa O' Santissima) una Sequoia gigante, tra via Romagnosi e via Torre Verde un Platano ibrido, alla Vela in via alla Scala (villa De Lorenzi) un Cedro del Libano, in via Vannetti vicino al Palazzo Pat un Platano ibrido, a Sardagna sulla strada provinciale 85 un Castagno europeo, a Povo in piazza Mancini 15 una Sequoia gigante, a passo del Cimirlo un Ciliegio selvatico, a Malga Brigolina un Faggio, a Povo una Sequoia gigante, a Maderno un Ippocastano. Altri 10 esemplari di alberi singoli e o in gruppo sono candidati a diventare alberi monumentali per il loro particolare pregio paesaggistico, naturalistico, storico e culturale oltre che per l'età e le dimensioni ragguardevoli: al Parco di Gocciadoro un Albero dei tulipani, alla Badia di San Lorenzo un Albero dei tulipani, in Piazza Dante-via Vannetti un Olmo montano, a Villa De Mersi un Cipresso comune, nell'area tra le sponde di Adige e Adigetto e via Roberto Da Sanseverino due esemplari di Pioppo nero, in piazzale Alcide De Gasperi - Piazza Venezia due Cedri dell'Himalaya, al Giardino di Maso Ginocchio un Olmo campestre, al Cavalcavia di San Lorenzo un Carpino nero.



Se vuoi contribuire al censimento degli alberi monumentali invia la scheda di segnalazione disponibile sul sito del Comune a [ufficio.verde@comune.trento.it](mailto:ufficio.verde@comune.trento.it)

## “Fiori al centro”, tra verde verticale e le sette aiuole dedicate al volontariato

“Fiori al Centro” torna a portare la natura e la botanica nel centro della città (e non solo), creando spazi di condivisione e d’incontro, nei quali proporre anche attività laboratoriali e culturali. L’edizione 2024, con un nuovo logo curato dagli studenti della scuola Artigianelli per le Arti Grafiche, mantiene gli spazi storici della manifestazione e la tradizione di evento a tema, dedicato quest’anno al “Verde verticale”, che richiama l’altezza nel verde e l’invito ad alzare lo sguardo: per osservare le chiome degli alberi, per curare la crescita delle piante rampicanti, per costruire pannelli e tetti con il verde... Il tema del “Verde verticale” avrà molteplici declinazioni, in un percorso principale tra piazza Cesare Battisti e le principali vie del centro storico, mantenendo sempre al centro il ruolo sociale delle composizioni verdi.

A far da guida alle installazioni sparse per la città è la mappa elaborata dal fumettista Fulber.



### LE 7 AIUOLE DEL VOLONTARIATO

“Fiori al Centro” dedica sette aiuole temporanee al racconto, in un circuito che si snoda a tappe lungo le strade del centro storico, dei sette obiettivi del volontariato per la comunità che cresce.

Con il supporto della Cabina di regia di Trento Capitale europea del volontariato, grazie a un bando dei Beni Comuni sono state coinvolte 15 realtà associative, d’impresa ed enti. Insieme è stato intrapreso un percorso di co-progettazione che ha portato a un Patto di collaborazione e alla realizzazione collettiva di sette spazi fioriti.

Hanno aderito al Patto: Banco Alimentare Trentino Alto Adige – Landestafel, Verde Etico, Associazione Pubblici Giardini delegazione Trentino Alto Adige, Associazione Ecomuseo Argentario, Garden-Club Trento, Giardineria, Croce Rossa Italiana, Anfass Trentino Onlus, Cs4 società cooperativa, Centro Astalli Trento Ets, Progetto 92, Orto Aperto 4.0, Le Coste cooperativa sociale di solidarietà, Cooperativa 90, Verdeambiente società cooperativa agricola, Acil Trento.

### LE INSTALLAZIONI FLOREALI DELLA GIARDINERIA DI TRENTO

L’Ufficio parchi e giardini rinnova l’impegno nella realizzazione delle installazioni verdi in alcuni spazi pubblici del centro. Queste installazioni interpretano in modalità diverse le opportunità di collaborazione ulteriore con scuole e mondo del volontariato e sperimentano anche forme ornamentali e “artistiche” di verde verticale, tema 2024 di Fiori al Centro.

### SPAZIO VERDE IN PIAZZA CESARE BATTISTI

In un’ottica di sostenibilità, in piazza Cesare Battisti è stata installata l’aiuola di forma esagonale affiancata da una scacchiera di prato calpestabile a basso consumo idrico e bordato da pannelli verticali fioriti e colonne di bambù, per una superficie di circa 400 metri quadri. Al centro dell’area verde, un gazebo ombreggiato da rampicanti, con pedana in legno e alcuni pouf, potrà essere utilizzato liberamente, e ospiterà incontri, laboratori, presentazioni di libri sul tema del verde, fino alla fine dell’estate.



## La cultura trasforma i luoghi, fino a ottobre l'arte di strada alla Portela e in via Santa Croce

Compagnia TTM, Slow Cinema, Ganascia Teatro, compagnia Baracca Attack e La Soffitta di Trento. Sono questi i nomi delle cinque formazioni artistiche che fino a ottobre animeranno con performance di arte di strada gli spazi della Portela e di via Santa Croce per la prima edizione della manifestazione **La cultura trasforma i luoghi**.

Una decina gli appuntamenti mensili che vedranno impegnati gli artisti dalle 17 alle 20 in una o più repliche delle performance proposte, realizzando il progetto di rigenerazione urbana fortemente voluto dall'Amministrazione, che con politiche culturali inclusive e innovative si impegna a rendere vivibili anche i contesti di fragilità sociale.

Dopo gli spettacoli di giugno luglio sarà animato dall'associazione **Slow Cinema**, un collettivo di artiste visuali attive nell'ambito dell'arte urbana e dell'illustrazione, impegnate a rendere l'arte un'esperienza partecipativa. Il loro progetto trasforma l'arte urbana in strumento di relazione e rilettura dello spazio cittadino, inteso come luogo esperienziale e di memoria. Con i loro spettacoli, il pubblico sarà coinvolto in esplorazioni sempre diverse per osservare il mondo circostante da un'insolita prospettiva.

**Ganascia Teatro**, alias Nicola Piffer, Irene Buosi e Giacomo Postinghel, è la compagnia che animerà il mese di agosto con l'iniziativa "Quartieri in viaggio", un

percorso fra strade e piazze che condurrà lo spettatore di tutte le età in mondi nuovi, inaspettati e avventurosi. Quattro i generi proposti per incontrare il gusto del pubblico, dal teatro di narrazione al teatro ragazzi, dalla lettura musicata alla danza, tipologie diverse tenute insieme dal tema del viaggio come filo conduttore comune.

Musica d'altri tempi e un allestimento retrò saranno la cornice di



un accampamento abitato da curiosi personaggi, sempre pronti a cimentarsi in prodezze acrobatiche, giocolerie bizzarre e funambolismi improbabili. Settembre sarà il mese dell'arte circense insieme alla compagnia **Baracca Attack**, che darà vita a spettacoli caratterizzati da un'estetica retrò con toni allegri e popolari. Con un organico ricco e diversificato, composto da giocolieri, acrobati, equilibristi e one man show, il

gruppo riporterà gli spettatori indietro nel tempo, in un'atmosfera surreale che farà rivivere l'arte circense del secolo scorso.

A chiudere il ricco calendario di appuntamenti sarà infine **La Soffitta di Trento**, il duo composto dall'attore Stefano Debiasi e dal musicista Emanuele Casapiccola, moderni cantastorie che con i loro racconti riflettono sull'importanza dell'identità culturale. Il mese di ottobre vedrà così i quartieri della città trasformarsi in un laboratorio artistico partecipativo. A partire da speciali fotografie, tra cui alcune testimonianze conservate all'Archivio storico della città, le performance sveleranno storie di vita vissuta e aspetti della realtà cittadina nelle zone della Portela e di via Santa Croce, coinvolgendo il pubblico per dare vita a uno spettacolo che interseca passato e presente.

Gli spettacoli saranno realizzati nell'area della Portela in prossimità di Torre Vanga, con possibile estensione alle zone di piazza Santa Maria Maggiore, piazza Leonardo da Vinci, via della Prepositura e alla parte alta di via Roma, o in via Santa Croce, nello spazio di fronte all'accesso del complesso edilizio ex Lettere.

## Arte, musica, cinema e laboratori Al via la nuova edizione di Trento aperta

I numerosi eventi animeranno il centro e le Circoscrizioni della città

Trento Aperta torna anche quest'anno ad animare le piazze cittadine con l'energia della musica, del cinema, del teatro e della giocoleria, un ricco palinsesto di eventi che porterà la cultura nelle vie del centro storico e delle Circoscrizioni.

Gli appassionati di cinema ne avranno per tutti i gusti. Novità di quest'anno è il **Ciclocinema**, un'innovativa rassegna di film all'insegna della sostenibilità, in cui il pubblico sarà parte attiva delle serate. Gli spettatori infatti monteranno su speciali biciclette e, pedalando, produrranno l'energia necessaria ad alimentare la proiezione. Cinque i sabati da segnare in agenda: **29 giugno alla Terrazza delle Stelle** nella piana delle Viote, **20 luglio al parco di Melta**, **24 agosto alla terrazza di Sardagna**, **7 settembre al parco delle Coste** e, a concludere, **28 settembre a Gardolo**. Tra i film in programma a cui "dare lo sprint" due premi Oscar come *Il postino* e *All american boys*. In città ci si



potrà ritrovare anche nei venerdì dal 28 giugno al 6 settembre (escluso venerdì 16 agosto) per la Rassegna Cinema in movimento, che animerà l'area ex Atesina, il piazzale Europa e il parcheggio del centro civico di Romagnano con dieci proiezioni dedicate ai bambini e alle loro famiglie, come *La Sirenetta - live action* e *Indiana Jones e il quadrante del destino*. A Mattarello la rassegna si arricchisce nel mese di luglio con ulteriori serate di cinema bisettimanali per tutte

le età. Un'attenzione speciale è dedicata anche alle colonne sonore, con **I suoni delle Albere**, l'evento organizzato dall'associazione Il Vagabondo, che accoglierà il pubblico dal 28 giugno al 2 luglio al parco delle Albere, dove saranno musicati dal vivo alcuni capolavori del cinema muto. Un altro appuntamento dedicato ai cinefili sarà la **Rassegna di film d'autore**, una programmazione di qualità che animerà la corte di Palazzo Benvenuti con proiezioni che spazieranno dalle commedie ai documentari.

Uguaglianza, partecipazione, inclusione e reciprocità saranno i temi con cui i bambini dai 5 anni in su potranno divertirsi durante i **Laboratori urbani**, letture teatralizzate e rappresentazioni animate che si svolgeranno i venerdì pomeriggio **dal 14 giugno al 30 agosto** in piazza Cesare Battisti (nella zona interessata dall'installazione Fiori al centro),





al parco Gocciadoro, al giardino di Maso Ginocchio, al parco delle Albere, al parco di Villa Salvadori a Meano e al parco di Martignano. Anche nei mesi di luglio e agosto i laboratori si terranno di venerdì dalle 16.30. A luglio si ricomincia in piazza Cesare Battisti il **5 luglio** con *Ti vedo, ammonite!*, letture e canti alla ricerca del mare in città. Si proseguirà poi al giardino Maso Ginocchio, dove i bambini si divertiranno il **12 luglio** con *Navigo*, un'occasione per conoscersi meglio attraverso storie di viaggio, e il **19 luglio** con *Creo*, un laboratorio in cui ci si sporcherà le mani per modellare il mare. Lo spazio verde successivo da vivere sarà il parco di Villa Salvadori a Meano, dove i bambini si ritroveranno il **26 luglio** per *Proteggero*, in cui si esplorerà il proprio rapporto con il mondo, e il **2 agosto** per *Aspetto*, alla (ri)scoperta del valore dell'attesa e dei desideri. Sarà poi il parco delle Albere a ospitare i due laboratori successivi. I bambini si metteranno in azione il **9 agosto** con *Disegno*, un laboratorio di design urbano in cui disegneranno il loro parco giochi, e il **16 agosto** con *Gioco*, un modo per vivere il parco giochi con gli altri. Al parco Gocciadoro i bambini potranno prendere parte agli ultimi due laboratori: il **23 agosto** *Mi suono*, un laboratorio musicale attraverso percussioni corporali, e il **30 agosto** *Racconto*, un'esperienza teatrale e di diorami naturali. Musica ed enogastronomia si incontreranno a Inchiostro. Tornano infatti gli attesi appuntamenti del venerdì sera: **dal 14 giugno al 26 luglio, a partire dalle 18 al Giardino dei Poeti**, si potranno degustare i prodotti consigliati dagli esperti vignai-



li delle Dolomiti con l'accompagnamento di un vario repertorio musicale. Il cibo tornerà inoltre protagonista con la quarta edizione del festival *Autumnus*, che **dal 10 al 20 ottobre** porterà degustazioni, laboratori e show cooking nelle vie della città e al Castello del Buonconsiglio, un'occasione per conoscere ed esaltare le eccellenze della cucina trentina.

**Venerdì 6 settembre** il centro storico si animerà con *Arte in bottega*, l'iniziativa che vede attività commerciali ed esercenti insieme ai protagonisti culturali, nata nel 2021 dall'idea che la cultura sostiene l'economia cittadina. Saranno coinvolti 24 artisti o compagnie che daranno spettacolo con una cinquantina di performance innovative, tra musica, teatro di strada e danza.

Il palinsesto di Trento Aperta è arricchito anche grazie al contributo apportato da tutti i **musei cittadini**, che offriranno esperienze rivolte a cittadini e turisti, a Trento così come sul Monte Bondone, al Giardino Botanico Alpino e alla Terrazza delle Stelle. Importante il ruolo del Mart - Galleria Civica e delle Gallerie d'arte private cittadine nel valorizzare i linguaggi dell'**arte contemporanea** e dell'**architettura**. Per

l'occasione, e per celebrare i suoi 100 anni di attività, il **Museo del Castello del Buonconsiglio** accoglierà i suoi visitatori con un ricco programma di eventi, con aperture serali straordinarie, aperitivi d'arte, spettacoli teatrali e tanto altro.

E ancora, **My active summer** arricchirà con una proposta musicale il programma natural-sportivo sul Monte Bondone. Le vie del centro storico saranno decorate con particolari installazioni floreali per l'iniziativa **Trento crea(T)tiva**, un progetto nato dalla collaborazione con i commercianti e collegato a Fiori al Centro, promosso dal Consorzio Trento iniziative. Nei mesi estivi Piazza Cesare Battisti sarà inoltre il palco per gli spettacoli del **Teatro Capovolto**, mentre a settembre si potrà partecipare all'attesissimo **Poplar**, il noto festival culturale e musicale organizzato dai giovani nella piazza di Piedicastello e sul Dos Trento.



Calendario completo  
[www.trentoaperta.it](http://www.trentoaperta.it)

C:SC

# Teatro OLTROAGOSTO

*La città in scena*

CINEMA  
MUSICA  
TEATRO  
DANZA  
POESIA  
LETTERATURA

Luglio | Agosto 2024

TRENTO  
PIAZZA CESARE BATTISTI  
ore 21.15

TRENTO  
**aperta**  
**rta**  
#gentefelice



*Scopri  
il programma*

Centro Servizi Culturali S. Chiara  
Trento, Via S. Croce 67  
www.centrosantachiara.it

Numero Verde  
**800-013952**  
f X Instagram YouTube



REGIONE AUTONOMA TRENTO-SOUTH TYROL  
AUTONOME REGION TRENTIN-SÜDTIROL  
REGION AUTONOME TRENTO-SÜDTIROL

